

**Ragioneria generale e applicata II**  
*Appello del 20 giugno 2008 – Verona e Vicenza*  
Tempo a disposizione: 1 ora per 1 quesito; 2 ore per 2 quesiti

**Quesito n. 1**

Con riguardo all'analisi di bilancio, il Candidato risponda ai quesiti di seguito esposti attinenti le diverse tecniche suscettibili di applicazione.

1) Riclassificazione – Il Candidato provveda a:

- a) commentare il potenziale informativo dello schema di stato patrimoniale riclassificato in base al criterio funzionale (o “rettificato” o “per pertinenza gestionale”);
- b) esporre in quali aggregati del suddetto stato patrimoniale devono essere iscritte le voci di seguito indicate (il Candidato formuli al riguardo, se necessario, opportune ipotesi): conti correnti bancari con saldo attivo; debiti commerciali a lungo termine; fondo svalutazione magazzino; fondo contenzioso tributario; debiti verso società di leasing.

2) Calcolo degli indici – Il Candidato provveda a:

- c) esporre e commentare le modalità di calcolo e di scomposizione dell'indice di Rotazione del capitale investito;
- d) esporre e commentare, a parità di tutte le altre condizioni, quale effetto è determinato sul suddetto indice da ciascuna delle circostanze di seguito esposte: maggiore dilazione dei crediti commerciali; maggiore rotazione dei debiti commerciali; riduzione dei giorni di permanenza delle merci in magazzino; incremento delle vendite; acquisizione di una nuova linea di produzione; A tal fine il Candidato sviluppi i propri ragionamenti assumendo a riferimento, ove necessario, lo stato patrimoniale riclassificato di cui al punto 1); inoltre formuli, se necessario, opportune ipotesi.

3) Calcolo dei flussi di disponibilità monetarie nette – Il Candidato provveda a:

- e) esporre e commentare le modalità di calcolo della variazione del CCN operativo, spiegandone il potenziale informativo;
- f) indicare se le operazioni di seguito indicate generano una fonte o un impiego di disponibilità monetarie nette: incremento dei crediti commerciali; riduzione delle giacenze di magazzino; incremento dei debiti commerciali.

**Quesito n. 2**

Con riguardo al problema della eliminazione delle operazioni intragruppo su base consolidata, il Candidato risponda alle seguenti domande:

- quali differenze sussistono (sia con riguardo ai valori reciproci sia con riguardo ai risultati intragruppo) tra le rettifiche da apportare ai fini della redazione del bilancio consolidato e le rettifiche da apportare ai fini della valutazione delle partecipazioni con il criterio del patrimonio netto?
- quali differenze sussistono tra il contenuto della normativa nazionale (D. Lgs. n. 127 del 1991 integrato e interpretato sulla base del relativo principio OIC) e le prescrizioni dei principi contabili internazionali?

Il Candidato consideri poi le seguenti operazioni intragruppo intercorse tra la società MADRE S.p.A. e la società FIGLIA S.p.A., sapendo che la prima detiene una partecipazione al 70% nella seconda:

- FIGLIA acquista sul mercato 35 pezzi di merce a Euro 150 cadauno; successivamente vende 20 pezzi delle merci acquistate a MADRE a Euro 180; a fine 2007 MADRE ha ancora in magazzino il 40% dei pezzi acquistati merci mentre il restante 60% è stato venduto ad un cliente al prezzo di mercato di fine esercizio, pari a Euro 190 cadauno; si precisa che: i) le rimanenze finali sono valutate in conformità alla normativa civilistica; ii) il rapporto di credito/debito relativo alla transazione esposta non è ancora stato estinto al 31/12/2007;
- MADRE vende a FIGLIA in data 31/12/2007 un macchinario acquistato il 1°/1/2002 avente valore lordo contabile 1.000 e fondo ammortamento 600; il corrispettivo pattuito per la vendita è di 550; la vita utile residua del macchinario è coerente con la vita utile stimata nell'originario piano di ammortamento; FIGLIA paga il macchinario il giorno stesso dell'acquisto.

Il Candidato provveda a quantificare ed illustrare le rettifiche che devono essere effettuate per le operazioni di cui ai punti precedenti ai fini della redazione del bilancio consolidato di gruppo al 31.12.2007 (tralasciando solo quelle relative all'impatto sull'utile di conto economico e di stato patrimoniale), assumendo a riferimento, ove necessario, un'aliquota fiscale del 40%.